

Fondamenti di diritto della Proprietà Industriale

Sardegna Ricerche
1.X.2008

Emanuele Montelione
Lexico Srl

La proprietà industriale comprende

I brevetti, i segni distintivi, le forme distintive e,
in un'accezione lata, le creazioni utili e le
creazioni artistiche (proprietà intellettuale)

La proprietà industriale conferisce

Diritti di esclusiva su beni immateriali per

- ▣ presidiare la creatività
- ▣ mantenere competitività nel mercato
 - ▣ Tutelare gli investimenti in R&S

La proprietà industriale conferisce

Diritti di esclusiva su beni immateriali
che si ottengono

- Con la registrazione
(marchi, disegni, DOP et cetera)
- Con la brevettazione
(brevetti, modelli di utilità)
- Con l'uso
(marchi di fatto, know-how)

Normativa rilevante nel Trattato di Roma

- Articoli 28 e 30
- Articoli 81 e 82
- Articolo 295

Normativa rilevante di diritto comunitario derivato

- Regolamento sul marchio comunitario
- Regolamento sul design comunitario
- Regolamento denominazioni di origine

- Direttive armonizzazione in materia di marchi, design, software, biotecnologie, azionabilità (enforcement) dei diritti di p.i.

Normativa rilevante di diritto internazionale

Convenzione di Parigi (1883)

Arrangement (1891) e Protocollo di Madrid (1989)

Accordo PCT (1970)

Brevetto Europeo (1973)

GATT/TRIP'S (1994)

Normativa rilevante di diritto nazionale

Il Codice della proprietà industriale
(Decreto Lgs. No. 30/2005)
entrato in vigore
il 19 marzo 2005
nella parte di diritto sostanziale
e il 19 settembre 2005
nella parte di diritto processuale

Definizione di marchio

- segno
- rappresentabile graficamente
- che serve a contraddistinguere
- prodotti e/o servizi

Requisiti per la registrabilità

➤ **Distintività**

➤ **Novità**

➤ **Liceità**

➤ **Non decettività**

Tipologie principali di marchi

- Marchi di fabbrica e marchi di commercio
- Marchi celebri e no
- Marchi individuali e collettivi

Tipologie principali di marchi

a seconda della natura del segno

- nominativi
- grafici
- misti
- tridimensionali
- sonori
- olfattivi
- slogan

Tipologie principali di marchi

a seconda della natura del segno, il caso dei
MARCHI DI FORMA

TRIPLICE TEST

- Forma non standardizzata
 - Forma non funzionale
- Forma che non dà valore sostanziale al prodotto

Tipologie principali di marchi

a seconda della natura del sistema di registrazione

- nazionale
- comunitario
- Internazionale (segue)

Tipologie principali di marchi

a seconda della natura del sistema di registrazione

- Modello Italiano
- Modello Francese e Tedesco
- Modello Comunitario/Benelux
- Modello Inglese
- Modello USA

Tipologie principali di marchi

sistema di registrazione internazionale

- Domanda/registrazione in un paese membro
- Richiesta di estensione (Mod. MM1 all'Int. Bureau)
- Pubblicazione ne “Les Marques Internationelles”
- 12 o 18 mesi per obiezioni
- Cinque anni per l'attacco centrale

Tipologie principali di marchi

sistema di registrazione comunitaria

- **solo registrazione**
- **principio di unitarietà**
- **principio di coesistenza**

Tipologie principali di marchi

sistema di registrazione comunitaria

I'UAMI

Ufficio di Armonizzazione per il Mercato Interno

Il rapporto tra CTM e Marchio Internazionale

Il Design

Nozione di prodotto

“qualsiasi oggetto industriale o artigianale, comprese tra l'altro le componenti destinate ad essere assemblate per formare un prodotto complesso, gli imballaggi, le presentazioni, i simboli grafici e caratteri tipografici, esclusi i programmi per elaboratori”

Il Design

Requisiti di validità

NOVITA'

CARATTERE INDIVIDUALE

LICEITA'

Il Design

Nozione di carattere individuale

Si considera che un disegno o modello presenti un carattere individuale se l'impressione generale che suscita nell'utilizzatore informato differisce in modo significativo dall'impressione generale suscitata in tale utilizzatore da qualsiasi disegno o modello che sia stato divulgato al pubblico

Il Design

Durata della protezione

Tre anni se non registrato

Fino a venticinque anni se registrato

Il Design

nozione

l'aspetto di un prodotto o di una sua parte quale risulta in particolare dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale e/o dei materiali del prodotto stesso e/o del suo ornamento”

Le denominazioni di origine

Regolamento CE No. 510/2006

*“si intende per «**denominazione d'origine**»: il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese che serve a designare un prodotto agricolo o alimentare originario di tale regione, di tale luogo determinato o di tale paese e la cui qualità o le cui caratteristiche siano dovute essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico comprensivo dei fattori naturali ed umani e la cui produzione, trasformazione ed elaborazione avvengano nell'area geografica delimitata;*

Le denominazioni di origine

Regolamento CE No. 510/2006

«indicazione geografica»: il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese che serve a designare un prodotto agricolo o alimentare originario di tale regione, di tale luogo determinato o di tale paese e di cui una determinata qualità, la reputazione o un'altra caratteristica possa essere attribuita all'origine geografica e la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avvengano nell'area geografica determinata

Le denominazioni di origine

DOP

tutte le fasi di produzione, trasformazione ed elaborazione devono avvenire nell'area geografica delimitata

IGP

è sufficiente che la relativa qualità o reputazione possa essere attribuita all'origine geografica, e si ammette che parte del processo produttivo avvenga al di fuori di tale area

Le denominazioni di origine

CASI GIURISPRUDENZIALI RILEVANTI

- FETA
- PILSNER
- GORGONZOLA
- SPECK DELL'ALTO ADIGE (cross border injunction)

Le denominazioni di origine

CASI GIURISPRUDENZIALI RILEVANTI

- Parmigiano/Parmesan
- Rioja
- Prosciutto di Parma a fette
- Parmigiano grattugiato